

Libia, il figlio di Gheddafi all'Italia: "Combatteremo e vinceremo"

Libero
11-10-15

Il figlio del colonnello Gheddafi si va vivo in Italia. Il secondogenito Saif al Islam Gheddafi torna a parlare tramite un intermediario e manda un messaggio molto chiaro: sostiene di aver ripreso il controllo delle tribù ostili al governo di Tripoli e di essere pronto ad arrivare fino in Italia. **"Combatteremo fino alla fine"**. Lo scrive **Beatrice Borromeo** sul *Fatto Quotidiano* che ha visto il lungo sms adesso all'attenzione dei servizi segreti, un lungo messaggio in cui Gheddafi jr sostiene di essere pronto per la liberazione di Tripoli. Saif Gheddafi, prigioniero da quando, nel 2011, è stato arrestato e poi consegnato alle milizie di Zintan. Queste, però, si rifiutano di eseguire la condanna a morte sancita lo scorso luglio dal governo di Tripoli, e trattengono l'ostaggio.

Il piano - Il figlio del Colonnello fa riferimento al piano di Bernardino Leon, il mediatore Onu che ha portato a casa l'accordo tra tutte le delegazioni di governo nazionale in Libia voluto sia dall'Italia che dall'Unione europea. Saif è fortemente contrario al piano di Leon: "Vogliamo rendere chiaro che il progetto di Bernardino Leon (nel sms chiamato "Bernardino Lyon", ndr) non vedrà mai la luce, e se l'Italia vuole preservare quel che resta dei suoi interessi prenda l'iniziativa di comunicare con gli altri leader per far capire quello che sta davvero succedendo qui, sul territorio, e continui a discutere su questo punto e a spiegare meglio la realtà dei fatti al resto dei Paesi europei". Nel suo sms Gheddafi appare molto sicuro e anche ottimista: "Combatteremo fino alla fine, e vinceremo".